



Istituto di Istruzione Superiore Statale

“Antonio Pesenti” - Cascina

Liceo Linguistico - Liceo Scientifico - Liceo Scientifico indirizzo Sportivo
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Istituto Tecnico Economico



Anno Scolastico 2025-2026

Documento del Consiglio di Classe

Quinta sez. G

Indirizzo di Studio:

Scientifico-sezione ad indirizzo sportivo

15/05/2026

Caratteri specifici dell'indirizzo

Piano di Studio Liceo Scientifico sezione ad indirizzo Sportivo

MATERIE	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e Lett. Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica (con informatica biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia dello Sport	-	-	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	3	3	3	3	3
Discipline Sportive	3	3	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Composizione del Consiglio di Classe

Cognome e nome dei docenti	Materia di Insegnamento
BATISTI PAOLA	Lingua e Lett. Italiana
DEL CORSO ELENA	Lingua e Cultura Inglese
CARUSO ANGELO	Filosofia
CARUSO ANGELO	Storia
PARDINI LORENZO	Matematica
BAGGIANI TOMMASO	Fisica
SACCHETTI SILVANA	Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)
MELLEA FERNADO PIERO ROSARIO	Diritto ed Economia dello Sport
ZAZZARO MARIA TERESA	Scienze Motorie e Sportive
ZAZZARO MARIA TERESA	Discipline sportive
LONGO VITTORIA	Religione
ASCOLI MARGHERITA	Sostegno Area Scientifica
COTTONE VALENTINA	Sostegno Area Umanistica

1. Composizione della classe e provenienza degli alunni

La classe 5° G è attualmente composta da 20 alunni, di cui 19 frequentanti: 5 femmine e 14 maschi. Nel registro figura anche un'alunna che, tuttavia, ha interrotto la frequenza scolastica dal mese di Ottobre 2025. Il numero e la composizione della classe ha subito negli anni numerose variazioni; in particolare nel terzo anno, sono confluiti 3 alunni di cui uno ripetente, due provenienti invece da altri indirizzi del medesimo Istituto. Tra questi, l'alunno già ripetente non è stato ammesso alla classe successiva, come anche un altro alunno presente nella classe dal primo anno. Per quanto riguarda il quarto anno, sono confluiti nella classe 2 studenti-atleti che hanno seguito le lezioni per un solo anno scolastico; di questi, uno non è stato ammesso alla classe quinta. Anche un altro alunno frequentante la classe dal primo anno non è stato ammesso alla

classe quinta. Per quanto concerne il quinto anno, si è avuto il nuovo ingresso di uno studente atleta, tuttora frequentante.

Nella classe, così articolata, non sono emerse problematiche legate ai suddetti ingressi; i nuovi giunti, dotati di discrete capacità di adattamento, sono stati favorevolmente accolti dai loro compagni e ciò ha favorito la creazione di un gruppo solidale, anche se il percorso didattico non ne è risultato uniforme.

In questa classe vi sono alcuni alunni BES, per i quali sono stati adottati e concordati strumenti dispensativi e compensativi dedicati per tutte le discipline.

L'inserimento di questi alunni nel gruppo classe è generalmente buono, pur nella varietà dei profili coinvolti, ed è risultato improntato a regole di rispetto reciproco, pur nelle differenti modalità interattive e attitudini comportamentali dei vari studenti coinvolti.

2.Profilo della classe

All'interno del gruppo classe si osservano livelli di preparazione, partecipazione e interesse, nonché di rendimento, piuttosto disomogenei: alcuni studenti hanno ottenuto risultati sufficienti in quasi tutte le discipline, altri si attestano su livelli di preparazione mediamente buoni, una piccola parte riporta risultati ottimi.

La collaborazione e il dialogo educativo con gli insegnanti, nel corso degli anni, non sono sempre stati improntati al generale rispetto delle regole condivise: ciò ha comportato da parte di tutti i docenti, la necessaria ricerca e la decisa applicazione di misure, anche disciplinari, e di metodologie didattiche e comunicative atte a stabilire una più proficua interazione con gli studenti. Per quanto concerne l'approccio delle diverse materie alle diverse programmazioni previste, sovente si è manifestata, da parte dei docenti, la necessità di modulare e/o ridurre *in itinere*, in modo più o meno significativo, lo svolgimento delle medesime, così da permettere un percorso di apprendimento il più possibile inclusivo.

Nei primi due anni del Triennio, non sempre gli studenti hanno, nella generalità, dimostrato una partecipazione attiva e costante durante lo svolgimento delle lezioni; si sono di frequente rilevate difficoltà di concentrazione e di autoregolazione: spesso il comportamento e l'approccio mostrato da alcuni componenti della classe si è rivelato superficiale ed eccessivamente esuberante, rendendo difficile uno svolgimento ordinato delle lezioni, con conseguenti ricadute negative sull'acquisizione di un metodo di studio saldo e sulla capacità di sapersi organizzare in autonomia anche nel lavoro a casa.

Durante l'anno scolastico in corso, la classe ha cercato di dimostrare un atteggiamento lievemente più disciplinato e responsabile. Tuttavia, permangono periodicamente per alcuni studenti difficoltà di adattamento e una persistente tendenza alla distrazione. Tali difficoltà si sono tradotte, soprattutto negli ultimi mesi di scuola, in comportamenti improntati ad una certa superficialità, comportamenti che hanno richiesto, per i docenti, tempestivi e rinnovati interventi di richiamo e di sensibilizzazione ad una condotta e ad un approccio allo studio più responsabile e maturo.

Per quanto concerne un giudizio finale, si segnalano comunque l'interesse e la serietà con cui soprattutto alcuni studenti hanno affrontato lo studio e l'impegno scolastico. I livelli di preparazione permangono disomogenei in quasi tutte le discipline: alcuni studenti, benché abbiano incontrato alcune difficoltà nel loro percorso formativo, sono riusciti ad ogni modo a migliorare progressivamente le proprie competenze, ottenendo un profitto nel complesso soddisfacente e addirittura ottimo in certi casi. Permane un gruppo non esiguo di alunni che, non maturando un atteggiamento generalmente costruttivo alle e nelle attività proposte, ha raggiunto soltanto gli obiettivi minimi prefissati.

Continuità Didattica

MATERIA	A.S.2023/2024 Classe 3[^]	A.S. 2024/2025 Classe 4[^]	A.S. 2025/2026 Classe 5[^]
Lingua e Lett. Italiana	BATISTI PAOLA	BATISTI PAOLA	BATISTI PAOLA
Lingua e Cultura Inglese	DEL CORSO ELENA	DEL CORSO ELENA	DEL CORSO ELENA
Filosofia	CARUSO ANGELO	CARUSO ANGELO	CARUSO ANGELO
Storia	CARUSO ANGELO	CARUSO ANGELO	CARUSO ANGELO
Matematica	PARDINI LORENZO	PARDINI LORENZO	PARDINI LORENZO
Fisica	MAFFEI ANNA	CALCINARO DANILO	BAGGIANI TOMMASO
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	PASCALI FEDERICA	DE NISI FRANCESCA	SACCHETTI SILVANA
Diritto ed Economia dello Sport	MELLEA FERNANDO P. R.	MELLEA FERNANDO P. R.	MELLEA FERNANDO P. R.
Scienze Motorie e Sportive	ZAZZARO MARIA TERESA	ZAZZARO MARIA TERESA	ZAZZARO MARIA TERESA
Discipline sportive	ZAZZARO MARIA TERESA	ZAZZARO MARIA TERESA	ZAZZARO MARIA TERESA
Religione	FIORI GIADA	BARBIERI VALERIO	LONGO VITTORIA
Sostegno Area Scientifica	ASCOLI MARGHERITA	ASCOLI MARGHERITA	ASCOLI MARGHERITA
Sostegno Area Umanistica	GIUSTI GIADA	COTTONE VALENTINA	COTTONE VALENTINA

Criteri di valutazione previsti nella programmazione iniziale di tutte le discipline

- Situazione di partenza
- Partecipazione / Impegno
- Livello delle Conoscenze
- Livello delle Abilità
- Livello delle Competenze

OBIETTIVI TRASVERSALI stabiliti nella riunione del primo consiglio di classe.

Obiettivi Trasversali (comuni a tutte le discipline corrispondenti agli indicatori/della scheda di valutazione)		TRIENNIO
CONOSCENZE		Conosce i contenuti fondamentali delle discipline
ABILITÀ	applicare	Sa applicare regole e concetti in situazioni nuove
	analizzare	Sa analizzare, se guidato, problemi e situazioni, collocandoli nel contesto adeguato
	sintetizzare	Sa operare sintesi cogliendo nuclei tematici e concettuali
	esprimere	Sa esporre le proprie conoscenze utilizzando i linguaggi e gli strumenti specifici delle discipline
CAPACITA' di elaborazione, logiche e critiche		Sa elaborare le conoscenze acquisite secondo nessi di contiguità spaziale e temporale, di somiglianza e di causa-effetto
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO		Partecipa all'attività didattica in modo propositivo Si impegna in maniera costante

Ciascun insegnante ha perseguito tali obiettivi in concomitanza con i singoli obiettivi disciplinari.

Il raggiungimento di tali obiettivi è stato puntualmente verificato durante le riunioni del consiglio di classe e l'indagine ha evidenziato il loro pieno conseguimento nella maggioranza degli studenti.

Il Consiglio di Classe ha adottato la seguente Tabella di corrispondenza tra i livelli di Conoscenze, Competenze, Abilità e Voti stabilita nel PTOF dell'Istituto.

Livello	Voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Capacità critiche
1 Gravemente insufficiente	3-4	nessuna conoscenza o conoscenza non focalizzata e molto limitata	commette gravi errori	non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove	non è in grado di effettuare alcuna analisi	non sa sintetizzare le conoscenze acquisite	non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato
2 insufficiente	5	frammentaria e superficiale	commette errori anche nella esecuzione di compiti semplici	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	è in grado di effettuare analisi parziali	è in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa	se sollecitato e guidato può effettuare valutazioni anche se non approfondite
3 sufficiente	6	completa ma non approfondita	Esegue compiti semplici in modo sostanzialmente corretto	applica le conoscenze in compiti semplici senza errori	è in grado di effettuare analisi corrette, ma non approfondite	sa sintetizzare le conoscenze ma deve esser guidato	se sollecitato e guidato può effettuare valutazioni adeguate
4 buono	7-8	Ampia e corretta	Esegue compiti anche complessi in modo corretto e pertinente	applica i contenuti acquisiti anche in compiti complessi	sa effettuare analisi complete ed appropriate	ha acquisito autonomia nella sintesi	è in grado di effettuare valutazioni autonome e complete
5 ottimo	9-10	Completa ed approfondita	Esegue compiti complessi in modo appropriato e coerente	applica le procedure e le conoscenze in problemi e contesti nuovi con metodo organico e autonomo	Sa effettuare in autonomia analisi approfondite	sa rielaborare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite, effettuando collegamenti tra le diverse tematiche	è capace di esprimere valutazioni critiche ed approfondite

Candidati con DSA e BES

Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. Sarà compito delle singole sottocommissioni **adattare**, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione della prova scritta.

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno.

Numero alunni 3 Documentazione allegata riservata

Candidati con Disabilità

Gli alunni con disabilità sostengono l'esame (percorso A e percorso B). La normativa in tal senso prevede che:

- *Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del PEI.*

- Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione
- La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità (che non comportino un numero maggiore di giorni).
- Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale

Numero alunni ____1_____ Documentazione allegata riservata

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

A seguito della decisione deliberata dal Collegio dei Docenti (delibera Gennaio 2025) in seguito e in merito all'occupazione dell'Istituto verificatasi nel Dicembre 2024, nel pentamestre 2025 sono state annullate tutte le uscite didattiche, i soggiorni linguistici e i viaggi d'istruzione. Sono invece stati mantenuti e completati solo gli interventi programmati previsti nella sede dell'Istituto.

Durante il triennio, si segnalano dunque le seguenti partecipazioni e attività extracurricolari:

Conferenze

- Nell'ambito del Progetto *Incontro con l'autore*, incontro con Francesco Thomas Ferretti, autore di *Attimi di un'adolescenza. Noise Kitchen: la storia vera di una band degli anni 90 mai esistita* (Carmignani Editrice, 2021), presso il Centro Acutis di Cascina (18 Maggio 2024);
- Nell'ambito del Progetto *Incontro con l'autore*, conferenza del giornalista e video-reporter Saverio Tommasi, autore del libro *Troppo neri* (Feltrinelli, 2023), presso la sede dell'Istituto A. Pesenti (10 Maggio 2025);
- Seminario sul ruolo della Magistratura nella disciplina costituzionale, in collaborazione con ANM, presso il Centro Acutis a Cascina (13/02/2026);
- Nell'ambito del Progetto *Incontro con l'autore*, conferenza di Martina Marchiò, autrice di *Brucia anche l'umanità. Diario di un'infermiera a Gaza* (Infinito Edizioni, 2024), presso l'Hotel Euro di Cascina (22 Maggio 2026)

Viaggi di istruzione

- La classe ha partecipato, nell'a.s. 2023-2024, al campus Beach Volley, a Bibione (VE), nel mese di maggio 2024;
- La classe ha partecipato, nell'a.s. 2025-2026, al viaggio di istruzione a Madrid (2-8 Febbraio 2026).

Uscite didattiche - lezioni fuori sede

- Rafting (22 aprile 2026) ai Bagni di Lucca;
- GOAL! Il Festival realizzato in collaborazione con Pisa Sporting Club e Radio sportiva (23 Aprile 2026)

Olimpiadi

Non si segnala la partecipazione della classe ad iniziative legate alle Olimpiadi.

Rappresentazioni teatrali:

Nel triennio, la classe ha assistito alle seguenti rappresentazioni:

- Spettacolo *Storia di un no*, presso la Città del Teatro di Cascina (Febbraio 2024);
- Pièce teatrale *Non solo pane*, presso la Città del Teatro di Cascina (16 Dicembre 2025);
- Spettacolo *Sei personaggi in cerca d'autore*, presso il Cinema Nuovo di Pisa (9 Marzo 2026).

Certificazioni competenze in lingua straniera

Due studenti hanno ottenuto la certificazione Cambridge, Livello B2.

Attività di Orientamento Universitario

Gli studenti interessati a proseguire con gli studi universitari hanno partecipato agli open day dell'Università di Pisa in presenza.

Attività di educazione civica

Per le attività inerenti all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, si rimanda alle Schede 4 compilate per le singole discipline curriculari e contenute nel presente documento.

Ad ogni modo, al fine di offrire una visione d'insieme più chiara e immediata, si riporta la seguente tabella riepilogativa:

DISCIPLINA	ARGOMENTO	NUMERO ORE EFFETTUATE
Lingua e Letteratura italiana	Individuo e società: il tema del conflitto (con particolare riferimento al conflitto israelo-palestinese).	4
Lingua e cultura inglese	THE RIGHT TO VOTE FOR WOMEN & BREAKING NEWS	10
Diritto economia dello sport	Principi fondamentali nella Costituzione	6
Matematica	Applicazioni della fisica nucleare alla medicina	4
Scienze motorie	Il doping come scorciatoia. Il doping come fenomeno degenerativo del concetto di sport	5
Scienze Naturali	La Società dei combustibili	3

	fossili	
Fisica	Struttura del nucleo ed energia di legame. Decadimenti radioattivi. Datazione al carbonio. Fusione e fissione nucleare. Radiazione ionizzanti e applicazioni in medicina	2
Filosofia	L'etica kantiana	2
Storia	Totalitarismi e democrazie nel XX secolo	2
TOTALE ORE: 38		

F.S.L.

Tutti gli studenti hanno completato regolarmente il monte orario previsto, ad eccezione di un alunno che, al momento della stesura del presente documento, non ha ancora terminato il percorso. La situazione è comunque in via di definizione.

Per le attività di F.S.L., vedi tabella a pag. 24.

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

B Analisi e produzione di un testo argomentativo.

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprensione sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore.

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017, e cioè:

- ambito artistico,
- ambito letterario
- ambito storico
- ambito filosofico
- ambito scientifico
- ambito tecnologico
- ambito economico
- ambito sociale

Per quanto concerne la tipologia B, almeno una delle tre tracce deve riguardare l'ambito storico.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere sono in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

PRIMA PROVA - indicatori generali= 60 PUNTI

1- TESTO		TOT 20 PUNTI					PUNTI
ideazione, pianificazione, organizzazione	P. 10	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
		ottima organizzazione e del testo, ideazione e organizzazione e ,adeguata all'intento comunicativo e alla tipologia testuale	testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	testo ideato, pianificato e organizzato in modo soddisfacente, con alcune importanti, o diffuse incongruenze argomentative, ripetizioni, o salti logici.	ideazione, pianificazione e organizzazione spesso non coerenti o congruenti; il testo non giunge a una conclusione	pianificazione organizzazione assenti (es. non si segue una struttura argomentativa, le affermazioni sono disposte in maniera aleatoria).	
Coesione e coerenza testuale	P: 10	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
		testo rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi e da una solida argomentazione. La punteggiatura appropriata valorizza i punti nodali dell'argomentazione.	testo coerente e coeso con i necessari connettivi. L'argomentazione è semplice, ma sempre chiara. La punteggiatura è sempre appropriata.	testo nel complesso coeso, anche se i connettivi non sono ben curati	in più punti il testo manca di coerenza e di coesione, tanto da minarne a tratti l'efficacia comunicativa.	il testo manca del tutto di coesione (es., punteggiatura e connettivi sistematicamente errati) e coerenza	
2- LINGUA		TOT 20 PUNTI					
Ricchezza e padronanza lessicale	P. 10	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
		piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso sempre appropriato di un lessico ampio, con particolare riferimento ai lessici specifici	proprietà di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico di alto uso	uso consapevole del lessico fondamentale; qualche improprietà, occasionale ricorso a dialettalismi e/o regionalismi	frequenti improprietà di linguaggio, nell'uso del lessico di base con l'eventuale compromissione della comprensibilità dell'enunciato; frequente ricorso a dialettalismi e/o regionalismi	diffuse improprietà di linguaggio che compromettono la comprensibilità di buona parte del testo.	
Correttezza grammaticale , punteggiatura	P. 10	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
		testo grammaticalmente corretto, privo di solecismi;	testo grammaticalmente corretto, con la possibile	testo grammaticalmente corretto, ma con influssi del parlato . Qualche difetto di punteggiatura	testo a tratti scorretto, con gravi, ovvero diffusi errori morfosintattici;	testo ricco di improprietà morfosintattiche, tali da comprometterne	

		punteggiatura varia ed appropriata	eccezione di qualche refuso.		ovvero frequenti regionalismi o dialettalismi o influenza del parlato. Scarsa attenzione alla punteggiatura	la comprensione globale	
3- CULTURA		tot 20 punti					
Ampiezza, precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	P. 10	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
		ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; fa riferimento in modo opportuno e originale a conoscenze personali.	le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, per quanto limitati alle discipline di studio; appaiono talora fini a se stessi senza un ruolo nell'efficacia argomentativa	le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ed essenziali, per quanto riportati a scopo esemplificativo e non sempre in modo efficace all'argomentazione	conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimati-vi e confusi	conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti o errati	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	P. 10	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
		esprime giudizi critici appropriati e valutazioni personali sempre ben argomentate	i giudizi e le valutazioni sono argomentati in modo coerente, ma talora semplice ed essenziale	i giudizi e le valutazioni sono per lo più argomentati in modo coerente, ma spesso semplice ed essenziale	i giudizi e le valutazioni non sono argomentati in modo coerente,	i giudizi e le valutazioni sono assenti o del tutto arbitrarie	
TOTALE / 60							

PRIMA PROVA. TIPOLOGIA A- INDICATORI SPECIFICI = 40 PUNTI

				PUNT
--	--	--	--	-------------

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	I
1. RISPETTO DEI VINCOLI POSTI ALLA CONSEGNA (lunghezza testo, forma parafrasata, ecc)	PUNTI 10	rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10-9	
		rispetta i vincoli nel complesso	8-7	
		rispetta i vincoli in modo sommario	6	
		non si attiene alle richieste della consegna	5-4	
2-CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	PUNTI 10	comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	10-9	
		comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8-7	
		sufficiente comprensione nel complesso	6	
		non comprende il senso complessivo del testo	5-4	
3. PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	PUNTI 10	analisi puntuale e approfondita	10-9	
		analisi puntuale e accurata	8-7	
		analisi sufficientemente puntuale, anche se incompleta	6	
		analisi carente, che trascura alcuni aspetti	5-4	
4. INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	PUNTI 10	interpretazione corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10-9	
		interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	8-7	
		interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	6	
		testo non interpretato in modo sufficiente	5-4	
totale / 40				

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	_____ /100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI	_____ /20

PRIMA PROVA. TIPOLOGIA B- INDICATORI SPECIFICI = 40 PUNTI

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTI
1.INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	PUNTI 10	individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10-9	
		sa individuare correttamente tesi e le argomentazione del testo	8-7	
		riesce a seguire con qualche fatica tesi e argomentazioni del testo	6	
		non riesce a cogliere il senso del testo	5-4	
2-CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	PUNTI 15	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	15-13	
		riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	12-10	
		sostiene il discorso con una complessiva coerenza	9	
		argomentazione a tratti incoerente e uso di connettivi inappropriati	8-6	
3. CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	PUNTI 15	robusta preparazione culturale	15-13	
		riferimenti culturali corretti e congruenti	12-10	
		argomenta con sufficiente spessore culturale	9	
		preparazione culturale carente che non sostiene l'argomentazione	8-6	
totale / 40				

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	_____ /100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI	_____ /20

PRIMA PROVA. TIPOLOGIA C- INDICATORI SPECIFICI= 40 PUNTI

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	PUNTI
1. PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	PUNTI 10	Testo pertinente , con titolo efficace e parafrasi funzionale	10-9	
		Testo pertinente , titolo e parafrasi opportuni	8-7	
		Testo , titolo e parafrasi accettabili	6	
		testo fuori tema	5-4	
2-SVILUPPO ORDINATI E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	PUNTI 10	esposizione è progressiva, ordinata , coerente e coesa	10-9	
		esposizione è ordinata e lineare	8-7	
		l' esposizione è abbastanza ordinata	6	
		l' esposizione è disordinata e a tratti incoerente	5-4	
3. CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	PUNTI 10	i riferimenti sono ricchi e denotano una solida preparazione	10-9	
		i riferimenti sono corretti e congruenti	8-7	
		argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	6	
		la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	5-4	
4. CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	PUNTI 10	riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali	10-9	
		riflette sull'argomento in modo originale	8-7	
		espone riflessioni accettabili	6	
		esprime idee generiche , prive di apporti personali	5-4	
totale / 40				

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	_____/100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI	_____/20

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

DISCIPLINA: MATEMATICA

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiose.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Nuclei tematici fondamentali

ARITMETICA E ALGEBRA

Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche

Algebra dei polinomi

Equazioni, disequazioni e sistemi

GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA

Triangoli, cerchi, parallelogrammi

Funzioni circolari

Sistemi di riferimento e luoghi geometrici

Figure geometriche nel piano e nello spazio

INSIEMI E FUNZIONI

Proprietà delle funzioni e delle successioni

Funzioni e successioni elementari

Calcolo differenziale

Calcolo integrale

PROBABILITÀ E STATISTICA

Probabilità di un evento

Dipendenza probabilistica

Statistica descrittiva

Obiettivi della prova

Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi **N**, **Z**, **Q**, **R** e **C**. Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione in **C**.
- Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.
- Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.
- Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico.
- Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica.
- Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema. . Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.
- Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.
- Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti.
- Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.
- Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio.
- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.
- Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici.
- A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di $\sin(x)/x$, $(e^x-1)/x$ e limiti ad essi riconducibili.
- Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.
- Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.
- Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.
- Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.
- Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.

- Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio, il calcolo integrale.
- Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali.
- Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, I passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 punti per il problema e a 20 per ciascun quesito.

I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

		Problema	Quesiti n.					
INDICATORI(*)	punti	n.					CORRISPONDENZA	
Comprendere	0							
	1						153-160	20
	2						144-152	19
	3						134-143	18
	4						124-133	17
	5						115-123	16
Individuare	0						106-114	15
	1						97-105	14
	2						88-96	13
	3						80-87	12
	4						73-79	11
	5						66-72	10
	6						59-65	9
Sviluppare il processo risolutivo	0						52-58	8
	1						45-51	7
	2						38-44	6
	3						31-37	5
	4						24-30	4

	5					
Argomentare	0					
	1					
	2					
	3					
	4					
Peso punti Problema e Quesiti		4	1	1	1	1
Subtotali						
TOTALE						

16-23	3
9-15	2
	1
VALUTAZIONE PROVA _____ /20	

LEGENDA ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA-MATEMATICA

INDICATORI *	DESCRITTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Punto non affrontato	0
	Non analizza o analizza in modo superficiale o frammentario la situazione problematica, senza riuscire ad individuarne i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica ed interpreta i dati in modo non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo non corretto.	1
	Analizza la situazione problematica in modo parziale, individua in modo incompleto i concetti chiave o commette qualche errore nell'individuare la relazione tra questi. Identifica ed interpreta i dati in modo non sempre adeguato. Usa i codici grafico-simbolici in modo quasi sempre corretto.	2
	Analizza la situazione problematica in modo essenziale, individua con sufficiente precisione quasi tutti i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente commettendo qualche errore. Identifica ed interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	3
	Analizza la situazione problematica in modo completo, individua con buona precisione quasi tutti i concetti chiave e le relazioni fra questi in modo pertinente. Identifica ed interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto.	4
	Analizza criticamente la situazione problematica in modo completo ed esauriente, individuando tutti i concetti chiave e le relazioni tra questi. Identifica ed interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici con padronanza e precisione.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Punto non affrontato	0
	Non conosce o conosce solo parzialmente o concetti matematici utili alla soluzione della prova. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	2
	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova. Individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente tutto il processo risolutivo.	3
	Conosce sufficientemente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficaci.	4
	Conosce in modo completo i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza nel modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	Conosce in modo approfondito i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficaci e procedure risolutive anche non standard.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato	0
	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre corretto. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo	2
	Applica la strategia risolutiva in modo parziale ma corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa quasi completamente il processo risolutivo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto. Commette qualche errore di calcolo.	3
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente. Sviluppa completamente il processo risolutivo e applica gli strumenti matematici in modo corretto. Non commette errori di calcolo significativi.	4
	Individua e applica la strategia risolutiva più adatta in modo corretto e completo.	5

	Applica gli strumenti matematici con abilità e consapevolezza. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Punto non affrontato	0
	Giustifica in modo confuso e frammentario la scelta della strategia risolutiva. Commenta con un linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1
	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2
	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3
	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4

***Indicatori conformi ai “Quadri di riferimento della Seconda prova” (DM 769/2018)**

PRESIDENTE

COMMISSARI

Data_____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (D.M. 54/2026)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

MATERIALI PER IL COLLOQUIO ORALE

Scheda riassuntiva relativa agli stage e ai tirocini effettuati nell'ambito del F.S.L.

Anno Scolastico	Titolo del progetto	Ore totali per progetto	Numero alunni* partecipanti
2023/24	Assistente gruppo sportivo	15	8
2023/24	Beach & Volley school	12	16
2023/24	Conoscere il Pesenti	13	10
2023/24	Corso di primo soccorso	13	1
2023/24	L'atletica e il suo mondo	21	2
2023/24	Fuori classe Sant'Anna	2	1
2023/24	PIATTAFORMA SPAGGIARI - Formazione per PCTO	2	1
2023/24	Studente atleta	30	1
2023/24	Cittadinanza attiva	30	1
2024/25	La pratica della pallavolo	30	2
2024/25	La scherma e il suo mondo	12	5
2024/25	Cittadinanza attiva	30	7
2024/25	Conoscere il Pesenti	19	9
2024/25	Vivere la palestra	30	1
2024/25	Assistente gruppo sportivo	14	9
2024/25	UNIFI orienta	10	14
2024/25	Orientamento in uscita	12	4
2024/25	GREST	40	5
2024/25	L'atletica e il suo mondo	30	1
2024/25	Run for health	18	1

2024/25	Industria chimica e futuro	13	1
2024/25	Industria chimica e futuro	21	1
2024/25	Muoversi in acqua	23	3
2024/25	Studente atleta	30	1
2024/25	Orto botanico	10	1
2025/26	Studente atleta	30	2
2025/26	Orientamento in uscita	12	17
2025/26	La pratica della pallavolo	30	1
2025/26	Giovani e volontariato a scuola	5	17
2025/26	Attività agonistico-sportiva	20	5

SIMULAZIONI:

Nel corso del presente anno scolastico, sono state effettuate sia una simulazione di prima prova, in data venerdì 8 maggio 2026, sia una simulazione di seconda prova, in data martedì 5 maggio 2026.

- In occasione della simulazione di prima prova sono state somministrate agli studenti 7 tracce corrispondenti alle tre diverse tipologie previste per la prova scritta dell'Esame di Stato (Tip. A, B, C).
- In occasione della simulazione di seconda prova sono stati somministrati agli studenti due problemi, tra i quali scegliere uno, e otto quesiti, tra i quali scegliere quattro.

RELAZIONI NELLE SINGOLE DISCIPLINE (SCHEDA 4)

Materia: Lingua e Letteratura ITALIANA - Prof.sa Paola Batisti

Scheda 4

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
Modulo 1 – La cultura romantica: Giacomo Leopardi	- Elementi fondamentali della biografia, del contesto storico culturale, del pensiero. Zibaldone e teoria del piacere. Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico e agonistico. Testi analizzati (vedi Classroom e materiale fornito in fotocopia): – Lo Zibaldone : La teoria del piacere (T6); – Le Operette morali : Dialogo della Natura e di un Islandese (T8). – I Canti: L'infinito (T2); La quiete dopo la tempesta (T8); A se stesso (T11); La ginestra, o il fiore del deserto (T14; con analisi puntuale dei seguenti vv.: 1-16, 38-69, 111-135, 297-317. Le parti non sottoposte ad analisi puntuale sono state sintetizzate nei loro contenuti).	Settembre-Dicembre
Modulo 2 – Sviluppi e crisi del Romanticismo. Dal romanzo storico al romanzo verista. L'età del Positivismo: il Naturalismo francese ed il Verismo di Verga.	Emile Zola ed il Naturalismo (cenni). Giovanni Verga: elementi fondamentali della biografia; la poetica: straniamento e regressione. I vinti e la “fiumana del progresso”. Testi analizzati: – Vita dei campi: Rosso Malpelo (T3); La lupa (T4); – I Malavoglia: La prefazione - La fiumana del progresso (T1); L'incipit dei Malavoglia - Cap. 1, Come le dita della mano, (T2); Due opposte concezioni di vita: padron 'Ntoni e 'Ntoni (dal cap. XI, testo su Classroom); L'addio di 'Ntoni (cap. XV, T5); – Mastro Don Gesualdo: La morte di Gesualdo (Parte quarta, cap. V; T9).	Novembre-Gennaio
Modulo 3 – Il Simbolismo ed il Decadentismo	Charles Baudelaire – Testi analizzati da I fiori del male: L'albatro (T1); Corrispondenze (T2); Giovanni Pascoli: la biografia e il contesto storico culturale (nuclei fondamentali). La poetica del Fanciullino. La rivoluzione linguistica (linguaggio pre-grammaticale, grammaticale e post-grammaticale). Testi analizzati: – Il fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino (T1) – Myricae: Lavandare (T3); X Agosto (T4); L'assiuolo (T6); Temporale, Il lampo e la morte del padre, Il tuono (T7, T9, T10). Gabriele D'Annunzio: la vita, l'ideologia, l'osmosi arte-vita: l'estetismo, l'ideale del superuomo e il panismo. Testi analizzati: – Alcyone: La pioggia nel pineto (T3).	Gennaio-Marzo
Modulo 4 – Il disagio della civiltà, il Novecento come secolo dell'ansia e gli	Le avanguardie storiche: il Futurismo; cenni all'Espressionismo: Testi analizzati:	Aprile-Maggio

scrittori della crisi	Filippo Tommaso Marinetti: <i>Il primo manifesto del Futurismo</i> (testo su Classroom, lettura parziale). Luigi Pirandello: Il Modernismo. Elementi fondamentali della biografia (la crisi familiare e il discusso rapporto col fascismo) e del contesto storico-culturale. Il pensiero e la poetica dell'Umorismo: la forma e la vita. I romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i>: composizione e vicenda, stile e temi principali. Le novelle. Testi analizzati: – dal saggio <i>L'umorismo</i>: La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata; T1); – <i>Il fu Mattia Pascal</i>: Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino (T1); Lo strappo nel cielo di carta (T2); Pascal porta i fiori alla propria tomba (T4). - <i>Uno, nessuno e centomila</i>: La conclusione: la vita “non conclude” (T4); - dalle <i>Novelle per un anno</i>: <i>Il treno ha fischiato</i> (T5) Segue una panoramica di autori e testi che, al momento della stesura del presente documento, non sono ancora stati, in parte o del tutto, oggetto di lettura ed analisi. Per questo, quanto segue può essere suscettibile di modifiche. Gli autori e/o i testi non ancora affrontati nel corso dell'attività didattica in corso sono opportunamente segnalati da un asterisco (*). <u>Per il programma definitivo si rimanda allo stesso che sarà redatto al termine delle attività didattiche e che sarà allegato al presente documento.</u> * Italo Svevo: elementi fondamentali della biografia e del contesto storico-culturale (Trieste); il binomio affari-letteratura; la figura dell'inetto; la psicoanalisi. <i>La coscienza di Zeno</i> come opera aperta, opera del malessere, dell'inadeguatezza, della nevrosi. Testi analizzati da <i>La coscienza di Zeno</i>: La Prefazione del Dottor S. (T1); Lo schiaffo del padre (T2); *La vita è una malattia (T5). I romanzi di L. Pirandello (a scelta tra <i>Il fu Mattia Pascal</i> o <i>Uno nessuno e centomila</i>) sono stati oggetto di lettura nel corso delle vacanze estive 2025. L'approccio al romanzo di I. Svevo (<i>La coscienza di Zeno</i>) è stato invece mediato dalla visione, assegnata ancora nel corso delle vacanze estive 2025, dello sceneggiato televisivo andato in onda sulla RAI nel 1966 (adattamento di Daniele D'Anza e di Tullio Kezich, con la regia di Ivo Chiesa e Luigi Squarzina).	
Modulo 5 – I Linguaggi poetici tra le due guerre e nel secondo Novecento	Giuseppe Ungaretti: aspetti fondamentali della biografia e del contesto storico culturale. La poetica (l'ideale della poesia <i>pura</i> e della parola <i>scavata</i>). Testi analizzati: – da <i>L'allegria</i>: Allegria di naufragi (testo su Classroom); Veglia (T2); Fratelli (T3); Sono una creatura (T4); San Martino	Aprile-Maggio

	del Carso (T6); Soldati (T10). - da <i>Il dolore</i> : Non gridate più (T12). * Eugenio Montale : aspetti fondamentali della biografia. La poetica (il male di vivere, la poetica dell'oggetto – il correlativo oggettivo). da <i>Ossi di seppia</i> : *Non chiederci la parola (T1); *Merigiare pallido e assorto (T2); *Spesso il male di vivere ho incontrato (T3); da <i>Satura</i> : *Ho sceso, dandoti il braccio (T7).	
Modulo 6 - Educazione civica (nell'ambito del Progetto Incontro con l'autore)	Il conflitto - La questione israelo-palestinese (lettura del libro di M. Marchiò, <i>Brucia anche l'umanità. Diario di un'infermiera a Gaza</i>).	Gennaio 2026

Scheda 4 (continua)

PARTE PRIMA - PROGRAMMA DI LETTERATURA

Libro di testo:

R. Luperini – P. Cataldi – L. Marchiani – F. Marchese, *Liberi di interpretare*, vol. 3a (dal Naturalismo alle Avanguardie), vol. 3b (dall'Ermetismo ai nostri giorni), Palumbo Editore, Firenze 2020;

Strumenti didattici:

- Sussidi didattici: computer per presentazioni power-point, lavagna (elettronica e tradizionale), immagini digitali di opere artistiche di vario genere (dipinti, affreschi, opere architettoniche, sculture), docufilm, testi biblici e di altro genere;
- Attrezzature e spazi didattici: aula scolastica.

Metodologie didattiche adottate :

Lezione frontale introduttiva ai nuovi argomenti oggetto di studio, lezione dialogata, ricerca individuale.

Criteri di valutazione adottati:

Le valutazioni conclusive hanno tenuto conto dei seguenti criteri:

- Livello individuale di conseguimento degli obiettivi (acquisizione contenuti e abilità)
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Partecipazione
- Impegno

Per l'attribuzione dei voti si farà riferimento alle corrispondenze con i livelli tassonomici adottati dal PTOF.

Strumenti utilizzati per le verifiche

Verifiche formative

Verifiche sommative

Verifiche scritte strutturate (Simulazioni Invalsi), semi-strutturate e non strutturate

Verifiche orali

SCRITTURA e PROVE DI VERIFICA

Attraverso la somministrazione di materiale anche reperito on line, ma sempre condotto con attenzione alle fonti, gli studenti hanno avuto, nel corso dell'intero anno scolastico, la possibilità di esercitarsi in queste tipologie di scrittura.

1. Studio e sviluppo della tipologia A (analisi del testo) e tipologia B (testo argomentativo), anche in forma equipollente;
2. Esercitazioni sul modello Invalsi;
3. Temi di ordine generale, a carattere argomentativo ed espositivo-argomentativo (Tip. C), anche in forma equipollente.

Obiettivi programmati

Conoscenze

Conoscere la struttura della lingua nelle sue componenti ortografiche, morfosintattiche e lessicali;
Allenare la lettura e maturare il gusto di leggere;
Conoscere gli sviluppi della civiltà letteraria italiana (correnti, autori, testi) dal Romanticismo al 1900;
Conoscere i dati biografici essenziali degli autori, l'ideologia degli stessi e le tematiche dei testi più rappresentativi relativamente al programma svolto;
Conoscere gli elementi fondamentali propri al contesto storico e culturale delle opere e degli autori;
Conoscere i principali strumenti di analisi – retorica e stilistica – del testo letterario.

Abilità

- Analizzare un testo letterario in base alle sue caratteristiche strutturali e tematiche;
- Individuare gli elementi extratestuali in cui un testo si inserisce;
- Sintetizzare i contenuti acquisiti mediante riassunti e schemi di vario genere (mappe concettuali);
- Elaborare relazioni e testi a carattere espositivo-argomentativo;
- Produrre in forma orale e scritta testi corretti, coerenti e coesi;
- Utilizzare il linguaggio specifico disciplinare;
- Esporre in modo chiaro, ordinato, corretto e fluente;
- Esercitare, incrementandole, le capacità di analisi, di interpretazione e di astrazione.

Competenze generali

Produrre testi orali e scritti corretti, coerenti e compiuti;
Rielaborare in modo autonomo un testo dato o una serie di testi;
Saper applicare le tecniche di analisi del testo letterario in prosa e in poesia;
Saper analizzare con un sempre maggior grado di autonomia e capacità rielaborative un testo letterario in base alle caratteristiche strutturali e tematiche di quest'ultimo;
Cogliere ed individuare gli elementi extratestuali sottesi all'analisi e interpretazione del testo;

Capacità elaborative, logiche e critiche:

- Individuare aspetti di attualità nei testi analizzati;
- Effettuare consapevoli confronti e collegamenti anche in ambiti pluridisciplinari.

Partecipazione e impegno

- Intervenire in modo appropriato e costruttivo nel dialogo educativo
- Svolgere puntualmente i lavori assegnati
- Essere in grado di collaborare nel gruppo classe

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Dalle rilevazioni iniziali e da quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico, risulta che, su un piano generale, la classe ha mostrato sufficienti livelli di serietà, di impegno costante nello studio e di costruttiva partecipazione alle attività proposte. Da un punto di vista più particolare, gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in maniera differente dagli studenti in relazione al loro impegno ed al loro interesse. Una parte degli studenti possiede adeguate conoscenze e, fra questi, un piccolo gruppo rivela capacità nell'effettuare collegamenti fra i diversi argomenti del programma e competenze interpretative testuali soddisfacenti. D'altro canto, una parte non irrisoria di alunni, con carenze formative pregresse e con un metodo di studio e impegno non sempre adeguato e, soprattutto, non costante, necessita di essere maggiormente guidata soprattutto in sede di verifiche orali, mostrando incertezze e livelli non pienamente sufficienti sia nelle conoscenze, che nell'esercizio di competenze espressive chiare e articolate.

A livello generale, comunque, gli alunni hanno mostrato di possedere sufficienti competenze nel

- Produrre testi orali e scritti corretti, coerenti e compiuti;
- Rielaborare in modo autonomo un testo dato o una serie di testi;
- Saper analizzare con autonomia e capacità rielaborative un testo letterario in base alle caratteristiche strutturali e tematiche di quest'ultimo;
- Cogliere ed individuare gli elementi extratestuali sottesi all'analisi e all'interpretazione del testo;
- Individuare aspetti di attualità nei testi analizzati;
- Effettuare consapevoli confronti e collegamenti anche in ambiti pluridisciplinari.

PARTE SECONDA - EDUCAZIONE CIVICA (4 ore)

Il percorso trasversale relativo alla materia Educazione civica ha visto il coinvolgimento degli alunni nel Progetto *Incontro con l'autore* ed è stato incentrato sul tema del conflitto, con particolare riferimento alla stringente attualità politica internazionale e al conflitto israelo-palestinese. Per agevolare la riflessione degli studenti, è stata proposta la lettura di un libro scritto da Martina Marchiò, operatrice sanitaria presso Medici Senza Frontiere: *Brucia anche l'umanità. Diario di un infermiera a Gaza*, Infinito Edizioni, 2024. La lettura è stata anticipata e accompagnata dal riferimento a fonti di vario tipo (articoli di giornale, schede di approfondimento, documentari) relativi alla storia del conflitto.

A conclusione delle lezioni dialogate condotte su tali proposte didattiche e della lettura del libro, gli studenti hanno affrontato una prova scritta a scelta di tipo argomentativo o espositivo-argomentativo (Tip.B e Tip. C) in cui potessero esprimere e rielaborare le proprie conoscenze e le proprie riflessioni critiche sul tema.

CONTENUTI: lettura del libro *Brucia anche l'umanità. Diario di un infermiera a Gaza*, Infinito Edizioni, 2024. Approfondimento attraverso video didattici e documentari storici centrati sulla nascita di Israele e la questione palestinese.

METODI: lezione dialogata condotta attraverso la forma del dibattito, con domande stimolo rivolte agli alunni e finalizzate a sollecitare l'espressione di giudizi critici.

MEZZI: testimonianza diretta dell'autrice del libro, articoli di giornale, norme del diritto internazionale; ricerca on line su tematiche legate al tema affrontato e oggetto di approfondimenti.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO: in classe, nel mese di Gennaio 2026 (totale 6 ore).

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: la valutazione è stata condotta a partire dagli interventi in classe degli stessi alunni e dalla loro partecipazione al dialogo educativo. È stata oggetto di valutazione anche la produzione di un elaborato scritto a carattere espositivo ed argomentativo su tematiche di attualità (Tip. B e C) che, scaturendo da tracce proposte, evidenziasse un giudizio critico personale e argomentato sul significato globale del percorso svolto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINE DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO: Con il presente percorso specifico di Educazione civica, gli obiettivi preposti erano i seguenti:

- fornire strumenti critici, storici e geopolitici per comprendere la complessità di una crisi tuttora in corso, superando le semplificazioni mediatiche e promuovendo una cittadinanza attiva e consapevole;
- Imparare a distinguere tra fatti storici, opinioni e propaganda, analizzando le fonti e decostruendo le narrazioni semplicistiche;
- Esaminare gli eventi recenti (dal 7 ottobre 2023 in poi) alla luce della prospettiva storica, evidenziando il ruolo degli attori internazionali e la dimensione umanitaria;
- riflettere in termini di responsabilità individuale e collettiva nei confronti dei temi della dignità della persona umana, secondo un approccio giuridicamente sostenuto;
- Riflettere sui concetti di diritti umani, diritto internazionale, lotta di liberazione e terrorismo, promuovendo una cultura del dialogo e della mediazione;
- riflettere in termini valoriali sui principi legati all'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile;
- padroneggiare in modo corretto, critico ed efficace modalità comunicative – anche digitali – per argomentare idee e opinioni inerenti temi e dibattiti culturali e sociali di natura nazionale e internazionale.

Non sempre tutti gli alunni hanno partecipato alle sollecitazioni proposte nelle lezioni dialogate in modo attivo e con interventi che apportassero in misura significativa contributi personali argomentati. Tuttavia, i risultati conseguiti nella prova scritta somministrata a conclusione del percorso hanno mostrato una graduale maturazione e consapevolezza, sollecitata negli studenti anche dalla lettura della testimonianza diretta fornita dall'autrice del libro.

Per questo, gli obiettivi sopra enucleati sono stati generalmente raggiunti.

Cascina, 15 maggio 2026

Firma del docente

Paola Batisti

.....

Firma degli studenti rappresentanti di classe:

Materia: Storia

Docente: prof. Angelo Caruso

Manuale: Barbero, Frugoni, Sclarandis *La storia*, Zanichelli editore

Tomo 3: *Il Novecento e l'età attuale*, dal capitolo 1 al capitolo 12; capitolo 17

Unità 1. Il tramonto dell'eurocentrismo

- La *belle époque* tra luci e ombre
- Vecchi imperi e potenze nascenti
- L'Italia giolittiana

Unità 2. La Grande Guerra e le sue eredità

- 2.1. La Prima guerra mondiale
- 2.2. La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin
- 2.3. L'Italia dal dopoguerra al fascismo

Unità 3. Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale

- 3.1. L'Italia fascista
- 3.2. La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich
- 3.3. L'Unione Sovietica e lo stalinismo
- 3.4. Il mondo verso una nuova guerra
- 3.5. La Seconda guerra mondiale

Unità 4 La Guerra fredda e il dopoguerra in Italia

- 4.1. Dai trattati di pace alla morte di Stalin
- 4.2. L'Italia repubblicana: dalla costituente all'"autunno caldo"

Strumenti didattici: Manuale e brani di testi originali

Metodologie didattiche adottate: lettura autonoma del manuale; lezioni frontali; dibattiti guidati

Criteri di valutazione adottati: livello di comprensione; impegno; partecipazione

Strumenti utilizzati per le verifiche: Interrogazioni orali

Obiettivi programmati: buona conoscenza degli eventi trattati; capacità critica di problematizzare gli eventi e di collegarli tra di loro; consapevolezza della pluralità di prospettive ed interpretazioni; capacità di muoversi autonomamente ed utilizzare costruttivamente il manuale.

Obiettivi di apprendimento raggiunti: Il livello di apprendimento è mediamente sufficiente, con punte di eccellenza, anche se non sempre l'impegno e la partecipazione sono stati adeguati da parte di tutti gli studenti

firma del docente

firma degli studenti rappresentanti di classe

.....

.....Angelo Caruso.....

.....

Materia: *Filosofia*

Docente: prof. Angelo Caruso

Hume: Sfida scettica

Kant: Critica della Ragion Pura

Kant: Critica della Ragion Pratica

Strumenti didattici: Manuale e brani di testi originali

Metodologie didattiche adottate: Lettura guidata del manuale e dei brani originali; lezioni frontali; dibattiti guidati

Criteri di valutazione adottati: Livello di comprensione; impegno; partecipazione

Strumenti utilizzati per le verifiche: Interrogazioni orali

Obiettivi programmati: buona conoscenza degli argomenti trattati; capacità critica di problematizzare i concetti e di collegarli tra di loro; consapevolezza della pluralità di prospettive ed interpretazioni; capacità di muoversi autonomamente ed utilizzare costruttivamente i testi.

Obiettivi di apprendimento raggiunti: Il livello di apprendimento è mediamente sufficiente, con punte di eccellenza, anche se non sempre l'impegno e la partecipazione sono stati adeguati da parte di tutti gli studenti

firma del docente

firma degli studenti rappresentanti di classe

...Angelo Caruso...

.....

.....

Materia: *Lingua e cultura inglese*

Docente: prof.ssa Elena DEL CORSO

MODULO 1: THE GREAT WATERSHED

Tempi: 24h

CONTENUTI: Literature

Total War: World War I (1914-19): *The Drums of War* (328-329).

The War Poets: different views on war (337). R. Brooke and W. Owen.

R. Brooke: *The Soldier* (1915) (338-339)

W. Owen: *Dulce et Decorum Est* (1920) (338 e 340)

The crisis of certainties (331): the alienation of the modern man.

Prose: J. Joyce: *The Dubliners* (1914)

Extract from *The Dubliners: Eveline* (367-370)

Questioning the American dream: The Roaring Twenties. 1929: The Wall Street Crash.

The Jazz Age (333).

Prose: F.S. Fitzgerald, *The Great Gatsby* (1925)

Extract from *The Great Gatsby: Gatsby's party* (380-382)

MODULO 2: OVERCOMING THE DARKEST HOURS

Tempi: 25h

CONTENUTI: Literature

Global Depression. Portraying American reality (394).

J. Steinbeck, the writer of the Great Depression:

Extract from *The Grapes of Wrath* (1939): *No work. No money. No food.* (408-411).

Violent extremism: The Spanish Civil War (1936-1939). WWII (1939-1945) (395-396).

MODULO 3: RIGHTS, REBELLION AND A NEW GLOBAL PERSPECTIVE

Tempi: 25h

CONTENUTI: Literature

Active Protest.

Prose: J. Kerouac, *On the road* (1957)

Reading from the adapted Penguin version retold by John Escott

War on terror: Contemporary America

Prose: J.S. Foer, *Extremely Loud & Incredibly Close* (2005)

Extract from *Extremely Loud & Incredibly Close: Something's happened* (491-493)

A multicultural society

Prose: K. Shamsie, *Home Fire* (2017)

Extract from *Home Fire: The Interrogation* (496-498)

MODULO 4: ED. CIVICA: THE RIGHT TO VOTE FOR WOMEN & BREAKING NEWS

Tempi: 10h

CONTENUTI:

- The fight for women's rights (325) and the Right to Vote for Women: The Suffragettes. Gender equality and women's empowerment (326-327). Women's Suffrage video.
- U.S. conflict with Iran.

MODULO 5: SPORTS ENGLISH

Tempi: 10h

CONTENUTI:

- Doping in sport: doping classes; effect on performance and dangerous side-effects. (pdf file)
- How is doping detected? (pdf file)
- The WADA (pdf file)

MODULO 6: LINGUA: USE OF ENGLISH

Tempi: 5h

CONTENUTI:

- Developing reading for INVALSI

LIBRO DI TESTO:

Spiazzi. M., et a., *Compact Performer Shaping Ideas*, Bologna, Zanichelli Ed. S.p.A, 2021

STRUMENTI DIDATTICI:

testi, LIM, siti web, files PPT e pdf, letture in fotocopia

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE:

lezione frontale, dialogata, ricerca individuale, class debate, flipped classroom. Focus centrato soprattutto sull'analisi e interpretazione testuale dei brani letti in classe, inseriti nel loro background socio-storico-culturale.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Le valutazioni conclusive terranno conto dei seguenti criteri.

- Livello individuale di conseguimento degli obiettivi (acquisizione contenuti, abilità e competenze)
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Partecipazione
- Impegno

Per l'attribuzione dei voti si farà riferimento alle corrispondenze con i livelli tassonomici adottati dal PTOF, come da griglia.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE:

Verifiche formative:

- Domande dal posto
- Interrelazione e materiali inviati via web

Verifiche sommative:

- Verifiche scritte strutturate e non
- Verifiche orali, anche programmate

OBIETTIVI PROGRAMMATI:

conoscere i contenuti fondamentali della disciplina, applicare concetti in situazioni nuove, analizzare problemi e situazioni collocandoli nel contesto adeguato, operare sintesi, esporre le proprie conoscenze utilizzando i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina, elaborare le conoscenze acquisite in maniera logica e critica, e infine partecipare all'attività didattica in modo propositivo, mostrando un impegno costante e responsabile.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

gli obiettivi raggiunti risultano abbastanza allineati: la partecipazione degli alunni è stata abbastanza assidua e partecipativa, la maggioranza degli allievi ha acquisito buoni livelli generali di conoscenze, competenze e abilità, con alcune punte di eccellenza, e solo alcuni hanno mostrato carenze diffuse pregresse.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI ED. CIVICA

gli obiettivi raggiunti sono abbastanza adeguati: in generale, gli allievi hanno mostrato interesse e curiosità per gli argomenti trattati, partecipando attivamente al dialogo educativo e acquisendo consoni livelli generali di conoscenze, abilità e competenze.

Infine, la visita di istruzione a Madrid è stata un'esperienza di crescita globale, dove gli studenti hanno sviluppato competenze di cittadinanza, autonomia, responsabilità e consapevolezza culturale, migliorando, altresì, la capacità di collaborazione e coesione del gruppo classe, perfettamente in linea con gli obiettivi dell'Educazione Civica.

La docente

...Elena Del corso.....

I rappresentanti di classe

.....

.....

Materia: Diritto ed economia dello sport- 5G – Anno scolastico 25/26

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
MODULO 1 – STATO - COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO	UD 1 – Lo Stato moderno: elementi, con particolare attenzione ai modi di acquisto della cittadinanza UD 2 – Lo Stato italiano: le principali forme di stato e di governo; i principi della forma di governo italiana. Democrazia: Democrazia diretta e rappresentativa UD 3 – Storia costituzionale italiana: Lo statuto Albertino-II Fascismo UD4-La Costituzione repubblicana: caratteri, struttura UD 4 Gli sport ed il fascismo	25
MODULO 2 LE GARANZIE COSTITUZIONALI	UD 1 - Principi fondamentali I diritti inviolabili dell'uomo e il principio di uguaglianza UD 2 I diritti e i doveri dei cittadini La libertà personale La libertà di riunione e di associazione Diritto alla salute e libertà individuali Attività sportiva in Costituzione (art 33 Costituzione)	32
MODULO 3 – L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE	UD 21- Gli organi costituzionali: articolo 18 e 49 Costituzione: I partiti Politici Parlamento, Governo, Magistratura	25
MODULO 4 – ORGANISMI INTERNAZIONALI	UD 1 – L'Unione europea: cenni su L'Unione europea: tappe del processo di integrazione, organi e fonti.	5
MODULO 5 – IL DOPING	UD 1 - Il Doping • Il fenomeno; definizione; la normativa; Organismi; • i controlli; procedura sportiva	12

Attività seminariale

- la classe ha partecipato al seminario, organizzato con la collaborazione di ANM, su “Ruolo Costituzionale della Magistratura
- La classe ha partecipato al seminario su “la Comunicazione Sportiva ”- NON SUPEREREMO MAI QUESTA FASE!- I Talk di GOAL!-

Contenitore: TV ; Ospite: Pietro Nicolodi (Sky Sport); Riccardo Silvestri(addetto stampa Pisa Sporting Club)

Speaker: Dario Focardi o Antonio Capellupo (Direttori artistici di GOAL! Il Festival)

Focus: telecronaca, studio e racconto audiovisivo; sintesi, accuratezza, linguaggio e rappresentazione di una partita che il pubblico sta guardando.

Educazione Civica:

- Principi fondamentali nella Costituzione (tutta la classe)- ogni studente ha adottato un articolo e ha prodotto una presentazione Powerpoint di approfondimento –

Libro di testo: Paolo Ronchetti, Regole numeri dello sport, vol 2, Zanichelli ed.

Strumenti didattici:

- Lim : per proiezione di schemi e slide, per ricerche sul web

Metodologie didattiche adottate:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata/dialogata
- Discussioni
- slide

Criteri di valutazione adottati:

Le valutazioni conclusive terranno conto dei seguenti criteri.

- Livello individuale di conseguimento degli obiettivi (acquisizione contenuti e abilità)
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza –
- Partecipazione
- Impegno

Per l’attribuzione dei voti si farà riferimento alle corrispondenze con i livelli tassonomici adottati dal PTOF come da griglia:

Strumenti utilizzati per le verifiche

Verifiche formative

- Domande dal posto.

Verifiche orali sul modulo in corso di svolgimento; verifiche orali programmate su più moduli per allenare al colloquio d’esame.

Obiettivi programmati

Abilità (per ciascun contenuto)	Conoscenze (contenuti fondamentali del corso)
---------------------------------	---

• Saper individuare e memorizzare le informazioni di base. • Saper riconoscere nei fenomeni reali le situazioni giuridiche studiate. • Saper consultare e commentare gli articoli della Costituzione studiati. • Saper esporre le informazioni significative in modo ragionato. • Saper cogliere almeno qualche elemento di continuità e discontinuità, analogia, differenze e interrelazioni degli istituti studiati.	a) Breve storia costituzionale italiana. I principi fondamentali della Costituzione. b) - Forme di stato e forme di governo. I principi della forma di governo italiana. c) Democrazia diretta – Democrazia rappresentativa d) Gli Sport ed il fascismo e) - La composizione e le funzioni degli organi costituzionali italiani, in particolare Parlamento, Governo e Presidente f) Brevi cenni su UE g) Il doping

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'approccio della classe verso la disciplina è stato caratterizzato da una partecipazione alterna. Si rileva che il dialogo educativo è stato condizionato, in diverse fasi, da un atteggiamento non sempre propositivo da parte degli studenti, talvolta refrattari all'accettazione delle dinamiche di confronto formale necessarie in un contesto scolastico di fine ciclo; pertanto l'interesse generale della classe è piuttosto discontinuo, anche se alcuni studenti hanno acquisito un buon metodo di lavoro. Diversi studenti hanno riscontrato nel corso del triennio alcune difficoltà nell'organizzazione dello studio a casa, nel rispetto degli orari di ingresso e nell'impegno. Si può ritenere che nel complesso gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da gran parte della classe in modo adeguato.

DIDATTICA ORIENTATIVA:

GREENCOMP	• Implementare comportamenti sostenibili nella vita quotidiana al fine di una maggiore sensibilizzazione sulle questioni ambientali.
DIGICOMP 2.2	• Collaborare e potenziare competenze nella creazione e modifica di contenuti digitali, come documenti, presentazioni e materiali multimediali.
RF CDC competenze per la cultura democratica	• Acquisire una conoscenza più approfondita delle istituzioni democratiche a livello nazionale e internazionale e sui diritti umani e la loro tutela. • Approfondire la formazione civica, comprendendo il funzionamento delle istituzioni democratiche, i meccanismi elettorali, i diritti civili. • Sviluppare abilità di dibattito costruttivo, imparando a esprimere idee in modo

	chiaro e a confrontarsi in modo rispettoso su questioni di interesse pubblico e problematiche di attualità.
LIFECOMP	■ Potenziare le abilità di collaborazione attraverso l'impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri ■ Rafforzare capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative attraverso il pensiero critico ■ Comprendere l'importanza della salute come diritto fondamentale dell'individuo e della collettività.

Studenti rappresentanti di classe	Il docente
	Fernando Mellea

Materia: Matematica Docente: Lorenzo Pardini

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	Ripasso equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche	settembre
2	Limiti di funzioni intervalli, intorno e punti di accumulazione per insiemi limitati e illimitati; estremi superiori e inferiori di un insieme definizione di limite finito per x che tende ad un numero finito e dimostrazione; definizione di limite infinito per x che tende ad un numero finito e dimostrazione; definizione di limite finito per x che tende ad infinito e dimostrazione; definizione di limite infinito per x che tende ad infinito e dimostrazione; limite destro e sinistro (definizione e dimostrazione); Asintoti orizzontali e verticali; Teoremi sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, teorema del confronto	ottobre
3	Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni limiti di funzioni elementari; operazioni sui limiti e teoremi; Forme indeterminate; Limiti notevoli; infinitesimi, infiniti a confronto; definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo; Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema degli zeri; Punti di discontinuità di una funzione; Asintoti obliqui	novembre-dicembre
4	Derivate Derivata di una funzione e interpretazione geometrica. Definizione rigorosa di curva e di tangente alla curva in un punto. Derivata destra e sinistra. Derivata come velocità di variazione. Continuità e derivabilità di una funzione in un punto e in un intervallo. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata di una funzione della forma $f(x)^{g(x)}$. Derivate di ordine superiore al primo. Esempi di funzioni continue e derivabili quante volte si vuole: funzioni polinomiali, logaritmo, funzioni trigonometriche, esponenziale. Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto Punti di non derivabilità. Interpretazioni geometriche e fisiche della derivata	gennaio-febbraio
5	Teoremi del calcolo differenziale Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange e teoremi direttamente riconducibili. Teorema di Cauchy. Teorema di de l'Hospital e calcolo di limiti di forme indeterminate.	febbraio-marzo
6	Massimi, minimi e flessi e Studio delle funzioni Massimi e minimi assoluti. Massimi e minimi relativi. Andamento qualitativo del grafico della derivata di una funzione e viceversa. Concavità e punti di	marzo-aprile

	flesso. Teorema di Fermat. Ricerca dei massimi e dei minimi di una funzione con lo studio della derivata prima. Comportamento della derivata seconda e informazioni sui punti di flesso, di convessità e concavità del grafico di una funzione. Problemi di ottimizzazione	
7	Integrali definiti e indefiniti Primitiva di una funzione e nozione d'integrale indefinito. Primitive delle funzioni elementari e integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte. Integrale definito di Riemann*. Teorema della media integrale e suo significato geometrico*. Teorema fondamentale del calcolo integrale*. Calcolo di un integrale definito di una funzione di cui si conosce una primitiva*. Calcolo di aree (area compresa tra una curva e l'asse x, area compresa tra due curve, area compresa tra una curva e l'asse y)*. Calcolo di volumi di solidi di rotazione*. Integrali impropri*. Applicazione degli integrali alla fisica*. Metodi numerici per l'approssimazione di integrali definiti*.	aprile-maggio

Con l'asterisco sono evidenziati gli argomenti non ancora svolti alla data di pubblicazione di questo documento

Educazione civica: applicazioni della fisica nucleare alla medicina.

- **Libro di testo:** Manuale blu di matematica 2.0, volume C plus, Bergamini, Tarozzi, Trifone, Ed. Zanichelli
- **Strumenti didattici:** LIM, Geogebra

Metodologie didattiche adottate: Lezione frontale, guidata e dialogata

Criteri di valutazione adottati: Griglie di valutazione per le verifiche scritte e orali

Descrittori	Punteggi o massimo	Livelli e punteggio	
1) Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	2.5	Non risponde o lo fa in modo completamente errato per cui l'uso della lingua è decisamente inadeguato	0.5
		Il linguaggio risulta povero con evidenti improprietà	1
		Utilizza un linguaggio sostanzialmente adeguato con riconoscimento e uso della terminologia specifica, anche se con qualche imprecisione	1.5
		Usa in modo sicuro il linguaggio specifico e si esprime in modo chiaro	2
		Usa un linguaggio ricco e specifico, non ridondante. Si esprime in modo fluido e sicuro	2.5
2) Conoscenza specifica degli argomenti e dei metodi	5	Non risponde o lo fa in modo completamente errato, per cui non mostra conoscenza degli argomenti	1
		Conoscenze incomplete con lacune consistenti. Metodi di risoluzione totalmente inadeguati	1.5
		Conoscenze incomplete, con molte lacune. Metodi di risoluzione spesso inadeguati	2
		Conoscenze minime della maggior parte degli argomenti con alcune lacune. Metodi di risoluzione non sempre adeguati.	2.5
		Conoscenze minime degli argomenti ma comunque complessivamente adeguate, senza consistenti lacune	3
		Conoscenze degli argomenti complessivamente buone con alcune incertezze.	3,5
		Conoscenza completa, eventualmente con lievi incertezze su un numero ridotto di argomenti	4
		Conoscenza completa di tutti gli argomenti, eventualmente con lievi incertezze sui metodi	4.5

		Conoscenza completa e approfondita di tutti gli argomenti e i metodi	5
3) Capacità di approfondire, giustificare e collegare	2.5	Non risponde o lo fa in modo completamente errato	0.5
		Risponde giustificando in modo superficiale o incompleto	1
		Motiva adeguatamente le risposte ed opera i collegamenti essenziali.	1.5
		Fornisce risposte approfondite e ben giustificate a tutti gli argomenti proposti, effettuando opportuni collegamenti	2
		Fornisce risposte molto approfondite e ben giustificate a tutti gli argomenti proposti, collegandoli in modo originale. Mostra capacità di rielaborazione e sintesi autonome.	2.5
TOTALE			/10
VOTO			

N. B. Il voto assegnato alla prova corrisponde al punteggio complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli descrittori. La sufficienza è prevista con il punteggio: 6/10

Nel rispetto dei vincoli di massimo (10) e minimo (2), al singolo Docente è riservata la possibilità di variare la valutazione così stabilita entro un margine di un quarto di punto, apponendo eventuali simboli + o – per meglio rispecchiare le sfumature di punteggio non previste dal precedente prospetto, specificando quale voce è stata coinvolta da tale distinzione più fine.

Griglia approvata nella riunione di Area del giorno 10/09/25

Prove non strutturate

INDICATORI	Livello	DESCRIPTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non analizza o analizza in modo superficiale o frammentario la situazione problematica, senza riuscire ad individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica ed interpreta i dati in modo non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo non corretto.	1
	L2	Analizza la situazione problematica in modo parziale, individua in modo incompleto i concetti chiave o commette qualche errore nell'individuare la relazione tra questi. Identifica ed interpreta i dati in modo non sempre adeguato. Usa i codici grafico simbolici in modo quasi sempre corretto.	2
	L3	Analizza la situazione problematica in modo essenziale, individua con sufficiente precisione quasi tutti i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente commettendo qualche errore e/o incertezza. Identifica ed interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo quasi sempre corretto.	3-4
	L4	Analizza criticamente la situazione problematica in modo completo ed esauriente, individuando tutti i concetti chiave e le relazioni tra questi. Identifica ed interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici con padronanza e precisione.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla risoluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente o concetti matematici utili alla soluzione della prova. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova. Individua alcune relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente tutto il processo risolutivo.	2-3
	L3	Conosce sufficientemente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficaci.	4-5
	L4	Conosce in modo approfondito i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficaci e procedure risolutive anche non standard.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	L2	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre corretto. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo	2
	L3	Applica la strategia risolutiva in modo non completo ma corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa quasi completamente il processo risolutivo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto. Commette eventualmente qualche errore di calcolo.	3-4
	L4	Individua e applica la strategia risolutiva più adatta in modo corretto e completo. Applica gli strumenti matematici con abilità e consapevolezza. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del	L1	Giustifica in modo confuso e frammentario la scelta della strategia risolutiva. Commenta con un linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1
	L2	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2
		Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva.	

processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L3	Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3
	L4	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4
TOTALE			/20
VOTO			/10

Il punteggio in decimi assegnato alla verifica si ottiene facendo la metà del totale conseguito (minimo 2, massimo 10). Alla prova non svolta viene assegnato 2. Nel rispetto dei vincoli di massimo (10) e minimo (2), al singolo Docente è riservata la possibilità di variare la valutazione così stabilita entro un margine di un quarto di punto, apponendo eventuali simboli + o – per meglio rispecchiare le sfumature di punteggio non previste dal precedente prospetto, specificando quale voce è stata coinvolta da tale distinzione più fine.

NOTA: Qualora sul testo della prova fosse assegnato un punteggio ai singoli esercizi questo è da ritenersi pari al peso relativo dell'esercizio nella valutazione complessiva per la quale si rimanda alla precedente griglia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 punti per il problema e a 20 per ciascun quesito.

I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

		Problema	Quesiti n.				CORRISPONDENZA	
INDICATORI(*)	punti	n.						
Comprendere	0							
	1							
	2							
	3							
	4							
	5							
Individuare	0						153-160	20
	1						144-152	19
	2						134-143	18
	3						124-133	17
	4						115-123	16
	5						106-114	15
	6						97-105	14
	0						88-96	13
	1						80-87	12
	2						73-79	11
	3						66-72	10
	4						59-65	9
	5						52-58	8

Sviluppare il processo risolutivo	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
Argomentare	0					
	1					
	2					
	3					
	4					
Peso punti Problema e Quesiti		4	1	1	1	1
Subtotali						
TOTALE						

45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
	1
VALUTAZIONE PROVA _____ /20	

LEGENDA ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA-MATEMATICA

INDICATORI *	DESCRIPTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Punto non affrontato	0
	Non analizza o analizza in modo superficiale o frammentario la situazione problematica, senza riuscire ad individuarne i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica ed interpreta i dati in modo non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo non corretto.	1
	Analizza la situazione problematica in modo parziale, individua in modo incompleto i concetti chiave o commette qualche errore nell'individuare la relazione tra questi. Identifica ed interpreta i dati in modo non sempre adeguato. Usa i codici grafico simbolici in modo quasi sempre corretto.	2
	Analizza la situazione problematica in modo essenziale, individua con sufficiente precisione quasi tutti i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente commettendo qualche errore. Identifica ed interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	3
	Analizza la situazione problematica in modo completo, individua con buona precisione quasi tutti i concetti chiave e le relazioni fra questi in modo pertinente. Identifica ed interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto.	4
	Analizza criticamente la situazione problematica in modo completo ed esauriente, individuando tutti i concetti chiave e le relazioni tra questi. Identifica ed interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici con padronanza e precisione.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Punto non affrontato	0
	Non conosce o conosce solo parzialmente o concetti matematici utili alla soluzione della prova. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	2
	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova. Individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente tutto il processo risolutivo.	3
	Conosce sufficientemente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficaci.	4

	Conosce in modo completo i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza nel modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	Conosce in modo approfondito i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficaci e procedure risolutive anche non standard.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato	0
	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre corretto. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo	2
	Applica la strategia risolutiva in modo parziale ma corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa quasi completamente il processo risolutivo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto. Commette qualche errore di calcolo.	3
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente. Sviluppa completamente il processo risolutivo e applica gli strumenti matematici in modo corretto. Non commette errori di calcolo significativi.	4
	Individua e applica la strategia risolutiva più adatta in modo corretto e completo. Applica gli strumenti matematici con abilità e consapevolezza. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5
	Punto non affrontato	0
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Punto non affrontato	0
	Giustifica in modo confuso e frammentario la scelta della strategia risolutiva. Commenta con un linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1
	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2
	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3
	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4

***Indicatori conformi ai “Quadri di riferimento della Seconda prova” (DM 769/2018)**

Strumenti utilizzati per le verifiche: calcolatrice, mappe concettuali per studenti con misure dispensative

Obiettivi programmati:

OBIETTIVI MINIMI ULTIMO ANNO

- Conoscere i concetti di limite, continuità, derivabilità, Riemann-integrabilità
- Conoscere la definizione di derivata di una funzione e la sua interpretazione geometrica
- Saper derivare funzioni note, semplici prodotti, quozienti, funzioni razionali e composizione di funzioni
- Saper svolgere uno studio di funzione completo (per funzioni semplici)
- Saper calcolare la retta tangente al grafico di una funzione
- Conoscere i rudimenti del calcolo infinitesimale
- Saper integrare polinomi e altre funzioni elementari.
- Saper determinare aree e volumi in casi semplici
- Conoscere il significato di equazione differenziale e della sua soluzione.
- Saper risolvere equazioni differenziali semplici.
- Conoscere alcuni esempi importanti di equazioni differenziali
- Saper risolvere semplici problemi di ottimizzazione

Obiettivi di apprendimento raggiunti: tutti

firma del docente

.....Lorenzo Pardini.....

firma degli studenti rappresentanti di classe

.....

Scheda 4

Materia: Fisica (prof. Tommaso Baggiani)

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	(Ripasso del programma del quarto anno) <i>Elettrostatica</i> : cariche elettriche. Legge di Coulomb per la forza elettrostatica tra cariche. Campo elettrostatico e linee di campo. Dipolo elettrico. <i>Lavoro ed energia elettrica</i> : definizione di lavoro e integrale di linea. Tensione elettrica. Circuitazione e percorso chiuso: fem. Forze conservative. Definizione di potenziale elettrostatico e differenza di potenziale. Conservazione energia meccanica. <i>Teorema di Gauss</i> e applicazioni: definizione di flusso attraverso una superficie.	18/10/25 - 15/11/25
2	(Ripasso del programma del quarto anno) <i>Conduttori e condizione all'equilibrio</i> . Distribuzione superficiale e potenziale. Capacità di un conduttore isolato. Condensatori e capacità. Condensatore piano. Condensatori in serie ed in parallelo. Energia immagazzinata per i condensatori. Densità di energia potenziale. <i>Corrente elettrica</i> : portatori di carica e corrente come moto ordinato di cariche. Velocità di deriva. Conservazione della carica e condizione di stazionarietà. Legge di Ohm e conduttività. Resistenza e relazione tra potenziale e corrente. Legge di Kirchhoff.	18/11/25 - 18/12/25
3	<i>Magnetostatica</i> : cariche in moto come sorgenti di B. Differenze tra linee di campo di E e B. Flusso del campo magnetico per superficie chiusa. Forza di Lorentz e differenze con la forza elettrostatica. Moto di una carica in campo magnetico: moto circolare. Forza magnetica su un conduttore. Momento magnetico di una spira e momento delle forze. Principio di equivalenza di	15/01/26 - 19/02/26

	Ampere. Prima legge di Laplace e applicazioni. Forze di attrazione/repulsione tra fili. Campo magnetico prodotto da una spira circolare: analogie con le linee di campo di dipolo magnetico. Legge di Ampere.	
4	<i>Induzione elettromagnetica</i> : Introduzione all'induzione. Legge di Faraday-Neumann-Lenz: fem indotta e variazione del flusso del campo magnetico. Legge di Lenz sul segno meno e significato fisico. Equazione di Maxwell sulla circuitazione. Autoinduzione: induttanza, autoflusso e fem autoindotta. Circuito RL e RC. Densità di energia elettrica e magnetica. Corrente di spostamento ed equazione di Maxwell.	21/02/26 - 19/03/26
5	<i>Circuiti elettrici in regime variabile</i> : generatore di corrente alternata e alternatore. Circuiti a corrente alternata: generatore di fem variabile nel tempo. Circuito con resistenza, induttanza e capacità e andamento della corrente. Fase, anticipo e ritardo. Concetto di impedenza. <i>Onde elettromagnetiche</i> : onde piane e armoniche e principali relazioni tra E e B. Equazione delle onde e velocità della luce. Lunghezza d'onda e quantità correlate. Spettro elettromagnetico e bande.	28/03/26 - 21/04/26
6	<i>Relatività ristretta</i> : sistemi di riferimento inerziali e trasformazioni di Galileo. Invarianza di c. Trasformazioni di Lorentz, concetto di evento e spaziotempo di Minkowski. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze: tempo proprio e lunghezza propria. Quadri-impulso, relazione tra energia e quantità di moto (*). Formula di Einstein tra massa ed energia a riposo (*).	23/04/26 - 14/05/26
7	<i>Educazione civica</i> (*): struttura del nucleo ed energia di legame. Decadimenti radioattivi. Datazione al carbonio. Fusione e fissione nucleare. Radiazione ionizzanti e applicazioni in medicina.	16/05/26 - 26/05/26

(*) = gli argomenti con asterisco sono ancora da svolgere in data odierna 30/04/26.

Libro di testo: Hubble: con gli occhi della fisica (volume del quarto e quinto anno)

Strumenti didattici:

- Sussidi didattici: lavagna (elettronica e tradizionale), materiale su Classroom (riassunti di teoria ed esercizi)
- Attrezzature e spazi didattici: aula scolastica.

Metodologie didattiche adottate: Lezione frontale, guidata e dialogata

Criteri di valutazione adottati: Griglie di valutazione per le verifiche scritte e orali

Strumenti utilizzati per le verifiche: calcolatrice, mappe concettuali per studenti con misure dispensative

Obiettivi programmati:

- Conoscere i concetti fondamentali dei fenomeni fisici trattati durante l'anno.
- Conoscere il significato delle grandezze fisiche principali e le loro unità di misura.
- Conoscere le relazioni di base utili all'interpretazione dei fenomeni trattati.
- Applicare in modo guidato le principali leggi utilizzate nei calcoli più semplici.
- Impostare e risolvere problemi, utilizzando correttamente le grandezze fisiche e le formule di base.

Obiettivi di apprendimento raggiunti:

- Conoscere i concetti fondamentali dei fenomeni fisici trattati durante l'anno.
- Conoscere il significato delle grandezze fisiche principali e le loro unità di misura.
- Conoscere le relazioni di base utili all'interpretazione dei fenomeni trattati.
- Applicare in modo guidato le principali leggi utilizzate nei calcoli più semplici.
- Impostare e risolvere problemi, utilizzando correttamente le grandezze fisiche e le formule di base.

firma del docente

.....Tommaso Baggiani.....

firma degli studenti rappresentanti di classe

.....

.....

Scheda 4

Materia: Scienze Naturali Docente: Silvana Sacchetti

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	CHIMICA ORGANICA L'atomo di carbonio: configurazione elettronica ed orbitali atomici. Teoria degli orbitali atomici e processo di promozione-ibridazione. Ibridazione sp^3, sp^2, sp. Legami σ e π. I tipi di formule: Lewis, razionale, condensata, topologica. Classificazione degli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni e alchini. Isomeria: isomeria strutturale (di catena, di posizione, di funzione) e stereoisomeria (conformazionale e configurazionale). Isomeri geometrici (cis- e trans-) e isomeri ottici. Molecole chirali e carbonio chirale. Gli enantiomeri (D- ed L-) e i diastereoisomeri. Gli alcani: struttura, nomenclatura e radicali alchilici. I cicloalcani: struttura e nomenclatura. Caratteristiche fisiche e chimiche degli alcani: solubilità, isomeria (di catena e conformazionale) e tipi di reazioni (combustione e inizio alogenazione). Reazioni degli alcani: ossidazione, alogenazione, addizione. Gli alcheni: struttura, nomenclatura, isomeria conformazionale (forma cis e trans), reattività e proprietà fisiche. Le reazioni di addizione al doppio legame: addizione di alogeni, di acidi alogenidrici e di acqua. Gli alchini: struttura, nomenclatura, caratteristiche fisiche e chimico-fisiche e reattività. Reazioni di idrogenazione e di addizione elettrofila (alogenazione, acidi alogenidrici, idratazione, regola di Markovnikov). Idrocarburi aromatici: l'anello benzenico e la delocalizzazione elettronica. Derivati monosostituiti del benzene. Derivati disostituiti del benzene. Benzene tri- e polisostituito: strutture e nomenclatura. Forme orto-, meta- e para del benzene polisostituito: strutture e nomenclatura. I gruppi funzionali e le classi di composti: alogenuri alchilici, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammidi e ammine. Struttura, caratteristiche chimiche e fisiche degli alogenuri alchilici. Struttura, nomenclatura (IUPAC e tradizionale) e caratteristiche fisiche e chimiche degli alcoli. Struttura, nomenclatura (IUPAC e tradizionale) e caratteristiche	Settembre- Dicembre

	fisiche degli eteri e fenoli. Il gruppo carbonile. Struttura, nomenclatura e reazione di ossidoriduzione di aldeidi e chetoni. Struttura e nomenclatura di acidi carbossilici. Struttura, nomenclatura e reazioni degli esteri. Ed. Civica: La società dei combustibili fossili	
2	LE BIOMOLECOLE Le molecole biologiche: carboidrati, proteine, lipidi. Disaccaridi e polisaccaridi. I pentosi: aldosi e chetosi. Gli esosi: aldosi e chetosi. Forme aperte e chiuse del glucosio e del fruttosio: proiezioni di Haworth e anomeri α e β del glucosio. La chiralità dei monosaccaridi. Gli stereocentri e le proiezioni di Fischer. I disaccaridi: reazione di condensazione e legame glicosidico (legame α e β glicosidico). Il maltosio, il lattosio e il saccarosio. I polisaccaridi: struttura del glicogeno, dell'amido (amilosio ed amilopectina) e della cellulosa. Le proteine: struttura di un amminoacido; L- e D-amminoacidi; la forma zwitterionica degli amminoacidi; punto isoelettrico (pI). Il legame peptidico: oligopeptidi e proteine. Le funzioni delle proteine. I livelli strutturali delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Proteine strutturali ed enzimi. I lipidi saponificabili: trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi. I trigliceridi: struttura, sintesi e funzione. Fosfolipidi: struttura e funzione.	Gennaio-Marzo
3	IL METABOLISMO Metabolismo: catabolismo e anabolismo. La struttura dell'ATP ed il suo ruolo come agente accoppiante. Cenni sulla struttura e la funzione degli enzimi e sull'inibizione enzimatica. Regolazione dell'attività enzimatica: enzimi allosterici, meccanismo di feedback negativo Le classi di enzimi. Le reazioni di ossido-riduzione. Il NADH, NADPH, FADH₂ come coenzimi e trasportatori di potere riducente. Il metabolismo dei carboidrati. La glicolisi: le reazioni endoergoniche ed esoergoniche e bilancio energetico. I destini del piruvato: la fermentazione lattica e alcolica. La struttura del mitocondrio. La decarbossilazione ossidativa del piruvato. Ciclo di Krebs: reazioni e bilancio energetico. La catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa: trasportatori di membrana ed ATPasi.	Marzo-Aprile
4*	* DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA Struttura del DNA e dell'RNA Il DNA ricombinante, l'ingegneria genetica ed i suoi strumenti. La PCR e l'elettroforesi su gel di agarosio. Applicazioni della PCR: diagnostica molecolare, scienze forensi, analisi agroalimentari.	Maggio-Giugno

**Si precisa che i contenuti riportati non possono che essere previsionali per quanto concerne il periodo 10 maggio-10 giugno: qualora vi siano significative differenze tra quanto riportato e quanto realmente realizzato, in sede di scrutinio finale verrà predisposta apposita comunicazione per la Commissione di Esame.*

- **Libro di testo:** D. Sadava, D. M. Hillis, H. Craig Heller, V. Posca, L. Rossi, S. Rigacci – “Il carbonio, gli enzimi, il DNA (seconda edizione) - Chimica Organica, biochimica e biotecnologie” – Ed. Zanichelli.
-

- **Strumenti didattici:**

- Sussidi didattici: computer per presentazioni power-point, lavagna (elettronica e tradizionale)
- Attrezzature e spazi didattici: aula scolastica, laboratorio di scienze.

Metodologie didattiche adottate : Nello svolgimento del corso ho operato prevalentemente nel modo tradizionale mediante lezioni frontali, cercando di stimolare gli studenti alla riflessione e alla risoluzione delle problematiche. Gli argomenti trattati sono stati accompagnati da esercizi svolti in classe ed esperienze di laboratorio, soprattutto per quanto riguarda la Chimica, ai fini di acquisire le competenze necessarie per la disciplina. La trattazione dei contenuti, soprattutto degli argomenti delle biotecnologie e le loro applicazioni, è stata supportata da materiale audiovisivo ai fini di fornire ai ragazzi un riscontro visivo delle procedure pratiche analizzate in classe ed acquisire padronanza del linguaggio specifico.

Criteri di valutazione adottati: Per i criteri di valutazione utilizzati si rimanda alla griglia di valutazione adottata dal dipartimento. Le verifiche si sono basate essenzialmente su verifiche scritte strutturate e semi-strutturate e su interrogazioni orali. La valutazione complessiva terrà conto, oltre che delle valutazioni singole, anche della partecipazione e l'interazione dell'alunno nel corso delle lezioni.

Strumenti utilizzati per le verifiche

Obiettivi programmati:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Conoscere e saper integrare concetti e contenuti di Chimica, Biochimica e Biologia
- Conoscere e saper descrivere i nuclei fondanti disciplinari utilizzando un linguaggio specifico
- Conoscere le caratteristiche fondamentali degli idrocarburi saturi e insaturi, dei composti alifatici e aromatici
- Utilizzare le regole della nomenclatura IUPAC per attribuire i nomi ai composti organici
- Conoscere e saper stabilire nomenclatura, struttura e proprietà dei composti del carbonio
- Collegare il fenomeno dell'isomeria alle diverse proprietà degli isomeri
- Conoscere e saper descrivere proprietà chimiche, strutturali e funzionali delle biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici)
- Saper analizzare i meccanismi che portano alla completa ossidazione del glucosio
- Saper discutere il ruolo degli enzimi nel metabolismo
- Saper spiegare la centralità dei processi glicolitici nel metabolismo cellulare dei viventi
- Conoscere e saper integrare i vari processi metabolici del corpo umano
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Obiettivi di apprendimento raggiunti: I livelli di conoscenze e competenze raggiunti sono soddisfacenti per quasi tutta la classe. Gli alunni mostrano infatti una buona capacità critica nello studio della materia e nella discussione degli argomenti trattati e buona parte degli alunni ha acquisito un linguaggio scientifico adeguato. L'interesse verso la disciplina è stato adeguato nel corso di questo mio unico anno di titolarità della cattedra. Nel complesso gli esiti di profitto sono generalmente di un livello medio, in alcuni casi buono e in altri ottimo; vi sono anche alcuni casi di stretta sufficienza.

.....Silvana Sacchetti.....

firma del docente

firma degli studenti rappresentanti di classe

.....

.....

Materia: Scienze Motorie e Discipline sportive - Docente: Maria Teresa Zazzaro

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
APPARATO LOCOMOTORE	Lo scheletro, funzioni delle ossa e struttura .La colonna vertebrale.	Settembre ottobre
APPARATO MUSCOLARE	Le articolazioni: funzione e classificazione delle articolazioni.	Ottobre novembre
APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO	I muscoli: funzioni, classificazione e struttura. Le cellule muscolari e la contrazione.	Gennaio febbraio
APPARATO RESPIRATORIO	Il sangue. Il cuore. I principali vasi sanguigni del nostro corpo.	Marzo-aprile
SISTEMA NERVOSO	Le vie respiratorie. I polmoni. La respirazione. Struttura e funzione del sistema nervoso	Maggio
APPARATO DIGERENTE	Principi nutritivi, dieta e peso corporeo, disturbi alimentari.	
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE	Le basi del primo soccorso: la manovra di rianimazione cardiopolmonare.	
NUOTO	Galleggiamento e tecniche di nuoto	Novembre 2025 Aprile 2026
PALLAVOLO CALCIO A 5 TENNIS TAVOLO BADMINTON PALLAMANO PALLACANESTRO	Regolamenti sportivi dei giochi proposti Tecnica dei fondamentali individuali di gioco Dinamiche di gioco al servizio del fair play Progettare azioni di gioco	Settembre aprile

ATLETICA LEGGERA	Corsa veloce	Maggio
------------------	--------------	--------

	Corsa a ostacoli Staffetta Salto in lungo Salto in alto	
--	--	--

Educazione Civica:

Il doping come scorciatoia. Il doping come fenomeno degenerativo del concetto di sport

Libro di testo: Competenze motorie

Strumenti didattici: libro di testo

Metodologie didattiche adottate: lezione frontale, ricerca individuale, lavoro di gruppo, attività pratica in palestra

Criteri di valutazione adottati:

test scritti, relazioni scritte, prove pratiche, prove orali

Strumenti utilizzati per le verifiche

verifiche strutturate; prove non strutturate; prove pratiche.

Obiettivi programmati

- abilità)
- Livello individuale di conseguimento degli obiettivi (acquisizione contenuti e abilità)
 - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza –
 - Partecipazione-
 - Impegno

Obiettivi di apprendimento raggiunti

La classe si è dimostrata interessata e partecipa alla materia ed ha raggiunto buoni

risultati.

Zazzaro Maria Teresa

.....

firma del docente

firma degli studenti rappresentanti di classe

.....

.....

Materia: I.R.C. Docente: Vittoria Longo

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
○	LA CHIESA NEL XX SECOLO: il confronto con le grandi ideologie e le problematiche poste dall'ateismo contemporaneo.	Settembre - Dicembre
○	LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA: la "questione sociale" e suo contesto storico, la nascita della dottrina sociale - la famiglia come valore umano/ religioso negli insegnamenti del Magistero - il lavoro e la persona, gli aspetti sociali e la solidarietà - la sessualità in ambito religioso - i temi dello sviluppo e dell'ecologia nei loro aspetti umani e etici alla luce della "Laudato Si".	Gennaio - Marzo
○	RAGIONE E FEDE: diversità e punti di contatto, la storia di un rapporto problematico e fecondo - l'autonomia della scienza e della fede nel rispondere a domande diverse per l'uomo.	Febbraio - Marzo
○	IL DIALOGO TRA LE RELIGIONI: la tolleranza e il dialogo tra culture e religioni come urgenza dell'oggi - chiesa e dialogo interreligioso.	Settembre - Maggio
○	ETICA E TECNOLOGIA: "algoretica" - intelligenza artificiale e sviluppo tecnologico nel passato, nel presente ed in prospettiva futura - eugenetica - aspetti positivi e negativi per la società umana.	Marzo - Maggio

Scheda 4 (continua)

Libro di testo:

"La Sabbia e le Stelle", A. Porcarelli - M. Tibaldi, SEI

Strumenti didattici:

Testi

Documenti

Audiovisivi

Materiale multimediale

Opere d'arte
Testate giornalistiche

Metodologie didattiche adottate :

Lezione frontale
Lezione dialogata
Analisi di casi
Ricerche autonome di gruppo
Brainstorming
Debate

Criteri di valutazione adottati:

Per la disciplina IRC non sono previste verifiche scritte o orali, ma la valutazione viene stabilita sotto forma di giudizio sulla base della partecipazione degli studenti alle ore di lezione e della capacità di adottare uno spirito critico verso le questioni sociali ed attuali affrontate.

Strumenti utilizzati per le verifiche:

Prove semistrutturate (elaborati personali o riflessioni di gruppo guidate).

Obiettivi programmati:

- Conoscere fonti e orientamenti del Magistero della chiesa rispetto ai temi della famiglia, del lavoro, della pace;
- Conoscere i dati salienti della dottrina sociale cristiana;
- Riconoscere la dimensione etico-religiosa implicita in molte problematiche dell'attualità;

Obiettivi di apprendimento raggiunti:

Sono stati raggiunti gli obiettivi di apprendimento prefissati.

.....Vittoria Longo.....

firma del docente

Firma degli studenti rappresentanti di classe

.....

.....

I docenti del Consiglio di Classe della 5^a sez. G

Cognome e nome dei docenti	Materia di Insegnamento	Firma
Batisti Paola	Lingua e Lett. Italiana	
Del Corso Elena	Lingua e Cultura Inglese	
Caruso Angelo	Filosofia	
Caruso Angelo	Storia	
Pardini Lorenzo	Matematica	
Baggiani Tommaso	Fisica	
Sacchetti Silvana	Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	
Mellea Fernando Piero Rosario	Diritto ed Economia dello Sport	
Zazzaro Maria Teresa	Scienze Motorie e Sportive	
Zazzaro Maria Teresa	Discipline Sportive	
Longo Vittoria	Religione	
Ascoli Margherita	Sostegno Area Scientifica	
Cottone Valentina	Sostegno Area Umanistica	

Cascina, 15 maggio 2026

Il Coordinatore

Paola Batisti

Il Segretario

Maria Teresa Zazzaro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ivana Carmen Katy Savino

Allegati al documento

Prove di simulazione

Documentazione riservata studenti Bes/DSA

Documentazione riservata studenti con disabilità

Programmi

Schede individuali F.S.L. studenti